

Giancarlo, Santo Subito!

Poco ci manca (Tonio Spoti ne ha fatto stampare addirittura due!) che il Dr. Dino Santoro, del Partito dei Comunisti Italiani (E' già finito l'idillio con il Partito della Rifondazione Comunista e il primo venticello primaverile ha spazzato via la Federazione della Sinistra?), tappezzi i muri della città con manifesti di ringraziamento per l'elezione a sindaco del Dott. Coluccia.

Sorrisi, inchini, salamelecchi. Com'è bello Giancarlo, com'è bravo Giancarlo, quanto è grande Giancarlo. I Comunisti Italiani di Galatina sono certi che il neoeletto saprà dare il meglio di sé, saprà scegliere collaboratori capaci, affidabili, coerenti, ma soprattutto competenti e dediti al bene comune e al miglioramento della qualità della vita dei cittadini galatinesi.

Le periferie e le frazioni saranno tirate a lustro, il centro storico riportato agli antichi splendori, commercianti e artigiani vedranno accrescere i propri profitti, le fasce più povere della popolazione destinatarie d'inaspettate ricchezze, le nuove generazioni ripopolare la Villa, i luoghi e pubblici ritrovi, i bollenti spiriti divenire esplosivi.

Dal popolo sovrano si leverà assordante un grido corale: *"SANTO SUBITO!"*

A risultato ribaltato, malauguratamente fossero prevalsi la Prof.sa Vantaggiato e il centrosinistra, il commento del Dr. Dino Santoro, del Partito dei Comunisti Italiani, sarebbe stato pressappoco così.

Volti scuri, musi lunghi, mancamenti. Com'è brutta la Daniela, com'è cattiva la Daniela, quant'è minuta la Daniela. I Comunisti Italiani sono certi che la neoeletta darà il peggio di sé, si circonda di persone presuntuose, inaffidabili, voltagabbana, ma soprattutto incompetenti e votati agli interessi più bassi e indescrivibili; fedeli esecutori di forze politiche oscurantiste. I PD? Fascisti, autoritari, sopraffattori, assetati di potere, accaparratori di poltrone e d'incarichi. Gli IDV di Di Pietro? Incapaci e voltabandiera, giustizialisti sanguinari. I SEL, poi? Governano malissimo a Bari con Nichi Vendola, te li immagini amministrare Galatina? Infine, Galatina Altra. Zeppa di rompiscatole della società civile; ma... Altra da chi?

Le periferie e le frazioni verranno lasciate nell'assoluto abbandono, il centro storico raso al suolo, commercianti e artigiani ridotti al lastrico, le fasce più deboli condannate alla più triste miseria, i giovani, computer in spalla (dimenticata la valigia di cartone) popoleranno le città del Centro-nord, le capitali d'Europa e d'Oltreoceano, i bollenti spiriti perderanno calore.

Lutti e dolori. Ci si dovrà cospargere il capo di cenere, ripetere la processione del Venerdì Santo. Occorre contarsi, trovare, e al più presto, undici coraggiosi sbracati irresponsabili, depositate le firme e ritornare al voto. Dal popolo salirà liberatorio il grido corale: *"AL ROGO LA PULZELLA!"*

Ninì De Prezzo